

L'intervento del presidente vicentino Giuseppe Filippi al convegno dei Giovani di Confindustria che si è svolto a Capri

«Basta spartizione del potere Affidiamo il futuro a chi merita»

«Il sistema politico deve aiutare il decollo della ripresa economica»

Capri. Anche una nutrita delegazione vicentina del Gruppo giovani dell'Associazione industriali di Vicenza ha partecipato al convegno nazionale dei Giovani imprenditori di Confindustria, svoltosi in questi giorni a Capri. La delegazione vicentina è stata guidata dal presidente Giuseppe Filippi (nel riquadro), ed è stata composta da una ventina di associati, fra i quali alcuni rappresentanti del consiglio direttivo in carica da alcuni mesi.

Il convegno di Capri è un importante appuntamento diventato ormai tradizionale nel panorama degli eventi organizzati dai Giovani imprenditori

di Confindustria, e anche quest'anno ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del Governo, personalità di primo piano della politica, dell'economia, della finanza e del mondo accademico italiani.

«Il tema dominante della convention - spiega Giuseppe Filippi - è stata la richiesta alla classe politica italiana, senza distinzione di schieramenti, di impegnarsi in una sfida, che noi imprenditori condividiamo per primi, per migliorare lo stato di salute del nostro Paese. I Giovani imprenditori chiedono scelte coraggiose per affidare il nostro futuro alla meritocrazia e non alle

vecchie logiche di spartizione del potere. La formazione, la ricerca, le infrastrutture, il ruolo delle istituzioni, il buco demografico con cui faremo i conti fra pochi anni e l'eterna questione del Meridione sono i punti sui quali chiederemo che tutti si assumano le proprie responsabilità. Sono temi di ampio respiro, che tuttavia sentiamo vicini a noi anche nella provincia di Vicenza: basti pensare alla formazione e, soprattutto, alle infrastrutture».

Filippi cita la metafora lanciata nel corso del convegno dal presidente nazionale dei Giovani Imprenditori, Matteo Cola-

ninno: il Sistema-Italia paragonato ad un aereo sulla pista di decollo.

«Quello di Colaninno mi sembra un esempio calzante - dice Filippi - L'Italia in questo momento è come un grande aereo lanciato sulla pista di decollo, arrivato nel punto in cui deve staccarsi da terra. Ecco, il nostro sistema-paese è carico di potenzialità, ma fatica a prendere il volo; tuttavia siamo lanciati sulla pista di decollo e dobbiamo per forza alzare l'aereo-Italia da terra. Le imprese intendono fare la loro parte, si chiede al sistema politico di fare la propria, con una politica di sviluppo che metta le imprese al centro dell'attenzione».

Con i suoi 430 associati, il gruppo Giovani Industriali di Vicenza è il più numeroso in Italia.

All'interno del consiglio direttivo Giuseppe Filippi, che è presidente della Piefte Plast di Bolzano Vicentino, è affiancato dai vicepresidenti Domenico Corà (Corà Domenico e Figli), Paolo Mantovani (T-Net Consulting), Paolo Vivian (Savi Servizi) e Domenico Zonin (Casa Vinicola Zonin) e dai consiglieri Luisa Brotto (Arte Brotto Mobili), Alberto Luca (Lucaprint, past president), Chiara Mastrotto (Gruppo Mastrotto), Maria Luisa Rossi (Zaitex) e Massimo Stella (Estel Office).

